

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6474 del 08/12/2023
Oggetto	PROC. MO16T0014. Bocedi Franco. Rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del Fiume Secchia in comune di Modena ad uso agricolo (MO). L.R. N. 7/2004, CAPO II.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6651 del 05/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno otto DICEMBRE 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: PROC. MO16T0014. Bocedi Franco. Rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del Fiume Secchia in comune di Modena ad uso agricolo (MO). L.R. N. 7/2004, CAPO II.

La Dirigente

Richiamata la DET-AMB-2017-705 del 13/02/2017 con la quale è stata rilasciata a Bocedi Franco (BCDFNC51R27I4960) la concessione per occupazione di area demaniale di superficie di 1.280 mq di pertinenza del Fiume Secchia ad uso agricolo, identificabile catastalmente al foglio 60 parte del mappale 325 del comune di Modena (MO), con scadenza il 31/12/2022;

Premesso che con nota prot. PG/2022/35581 del 03/03/2022 il sig. Bocedi Franco ha presentato domanda di rinnovo per la sopra citata concessione;

Considerato che l'area oggetto di concessione rientra nel sito ZSC IT4030011 "Casse di espansione del fiume Secchia";

Acquisiti:

- con nota protocollo n. PG/2023/148959 del 01/09/2023 il nulla osta idraulico dell'Agenzia Interregionale del Fiume Po, che viene allegato alla presente determinazione come atto endoprocedimentale dell'istruttoria;

- con nota prot. PG/2023/165208 del 29/09/2023 il parere da parte dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, nel quale viene comunicato l'esito positivo della pre-Valutazione d'Incidenza in quanto l'intervento previsto non incide in maniera significativa sugli habitat se sulle specie del sito ZSC IT4030011 "Casse di espansione del fiume Secchia" e risulta quindi compatibile con la corretta gestione dei siti della Rete Natura 2000;

Accertato che:

- in seguito alla pubblicazione della domanda di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 118 del 27/04/2022, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

- il canone per l'annualità 2023 corrisponde a € 147,44;

- il concessionario risulta in regola con il pagamento dei canoni progressi fino al 2022 compreso;

Verificato che il richiedente ha versato:

- in data 03/03/2022 € 75 per le spese d'istruttoria;

- in data 08/03/2023 € 150 per il canone 2023, con un credito di € 2,56;

- in data 16/11/2016 € 250 come deposito cauzionale per la concessione originaria;

Visti:

- il T.U. 523/1904 ed il R.D. 1688/1921;

- il D.lgs. 152/2006 e s. m. ed i.;

- la Legge 37/1994;

- la L.R. 7/2004 e s. m. ed i.;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
- la legge 241/1990 e s. m. ed i.;
- il D.Lgs. 33/2013;
- la Legge n. 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la D.D.G. Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. Arpae n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;

Dato atto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta del Responsabile del procedimento;

Per quanto precede,

DETERMINA

1. **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, a Bocedi Franco (BCDFNC51R27I4960) il rinnovo di concessione per occupazione di area demaniale di superficie di 1.280 mq di pertinenza del Fiume Secchia ad uso agricolo, identificabile catastalmente al foglio 60 parte del mappale 325 del comune di Modena (MO)- proc. MO16T0014;

2. **di precisare** che la presente concessione viene rilasciata esclusivamente per quanto riguarda l'occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;

3. **di approvare** il disciplinare, firmato per accettazione dal concessionario, che viene allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, tranne l'art.2 che viene modificato come segue:

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata fino al **31/12/2029**.

4. **di dare atto** che la concessione dovrà sottostare alle condizioni del nulla osta idraulico di AIPO prot. PG/2023/148959 del 01/09/2023;

5. **di notificare** ai concessionari e all'Autorità idraulica competente il duplicato informatico del presente atto che è conservato presso gli archivi informatici di Arpae;

Si informa che è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

1. con ricorso amministrativo gerarchico entro 30 giorni dalla sua notifica;

2. con ricorso amministrativo giurisdizionale entro 60 giorni dalla sua notifica;

3. con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica;

4. resta salva la giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi;

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame
(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO16T0014

Concessionario: Bocedi Franco (C.F. BCDFNC51R27I4960)

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Occupazione di area demaniale di pertinenza del Fiume Secchia ad uso agricolo (seminativo e frutteto) per una superficie di circa 1.280 m², identificabile catastalmente al foglio 60 mappale 325p del comune di Modena.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata fino al **31/12/2028**. (RETTIFICATO)

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 L'importo del canone per l'anno 2023 è di € **147,44**.

3.2 Il concessionario è tenuto a corrispondere annualmente il canone alla Regione Emilia Romagna, **entro il 31 marzo** dell'anno di riferimento.

3.3 Il canone da corrispondere annualmente deve essere adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

3.4 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a € **250**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 2/2015.

3.5 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario.

3.6 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n. 1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Devono essere rigorosamente rispettate tutte le disposizioni contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, assunto dallo scrivente servizio al prot. PG/2023/148959 del 01/09/2023.

4.2 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

4.3 Sono in carico al Concessionario tutte le azioni e le opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

- la conservazione dei beni concessi;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 5 Varianti e cambi di titolarità

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dai concessionari uscenti e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

6.1 La concessione è rinnovabile previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della data di scadenza.

In caso di rinuncia prima o al termine della sua validità, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi ripristinati allo stato naturale.

Nel caso in cui non si sia interessati a richiedere il rinnovo, è d'obbligo darne comunque comunicazione e ripristinare lo stato dei luoghi.

6.2 La concessione può essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

6.3 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche o contenute nel presente disciplinare;
- la sub concessione delle opere senza apposita autorizzazione della Regione.



Firmato dal richiedente per accettazione
PG/2023/197867 del 21/11/2023

Spett.le
ARPAE - S.A.C.
aoomo@cert.arpa.emr.it



Modena,

Prot.

Classifica: 6.10.20

Fascicolo: 03_Pidr/ 822/2023

Oggetto: Proc. MO16T0014. Bocedi Franco - Richiesta di nulla osta per domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Secchia in comune di Modena per uso agricolo seminativo (ART 17bis L. 241/1990).

Fiume Secchia– Polizia Idraulica (R.D. n. 523 del 25/07/1904)

Richiedente: Bocedi Franco

VISTA la richiesta di parere idraulico di competenza, relativo alla domanda di nulla osta per la concessione di occupazione terreno demaniale in destra idraulica del fiume Secchia in comune di Modena (MO).

ESAMINATA la documentazione predisposta;

PRESO ATTO CHE la richiesta prevede il rinnovo della concessione per l'occupazione di terreno demaniale per uso agricolo in destra idraulica del fiume Secchia in comune di Modena (località Marzaglia) nelle aree censite al Catasto Terreni Foglio 60 Mappale 35;

VISTO il T.U. - R.D. 25.07.1904 n. 523;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. (adottate con la Deliberazione n. 18 del 26/04/2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po);

VISTA la Direttiva Direttoriale prot. n. 35032 del 03.10.2012;

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari ai termini di leggi attualmente in vigore;

Ciò premesso,

SI ESPRIME PARERE POSITIVO AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904 E DI COMPATIBILITÀ AI SENSI DEL PAI

alla concessione per l'occupazione di terreni demaniali di pertinenza del fiume Secchia in comune di Modena (MO) ad uso agricolo;

Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il parere favorevole si intende accordato per quanto illustrato negli elaborati trasmessi;
2. Ogni modifica a quanto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzato da quest'Agenzia; l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta concessionaria;
3. É fatto divieto assoluto di formare accessi all'alveo, movimentare e/o trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
4. É fatto divieto assoluto la realizzazione di qualsiasi opera fissa sul sedime del terreno;
5. Sia garantito al personale dell'Agenzia, che espleta il servizio di cui al R.D. 523/1904 e R.D. 2669/1937, l'accesso alle aree demaniali, alle relative pertinenze idrauliche demaniali nonché, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici.

Art. 2 - ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONSEGUENTI ONERI

1. La Ditta richiedente avrà l'onere di monitorare le sponde del corso d'acqua poste in fregio alle aree in concessione, provvedendo ad eseguire eventuali interventi di manutenzione delle stesse (quali taglio della vegetazione deperiente/coricata o flottante anche sulla superficie dell'area in concessione) che si dovessero rendere necessari per il mantenimento delle condizioni di sicurezza idraulica del tratto di

2

corso d'acqua in argomento. Delle predette criticità ed eventuali interventi dovrà essere data comunicazione allo scrivente ufficio per il rilascio del relativo nulla osta idraulico. Sarà a carico della Ditta richiedente ottenere tutte le ulteriori eventuali autorizzazioni, anche in materia di tutela ambientale, per la realizzazione dei suddetti interventi;

2. Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica nel tratto di corso d'acqua interessato si fa obbligo al concessionario di rendere disponibile l'area demaniale necessaria per la sistemazione idraulica suddetta. La Ditta Concessionaria non potrà pretendere indennizzi o compensi di qualunque genere;
3. Nel caso in cui si dovessero introdurre modifiche all'andamento del corso d'acqua in argomento, la Ditta Concessionaria non potrà pretendere indennizzi o compensi di qualunque genere;
4. Eventuali danni apportati alle opere idrauliche esistenti conseguenti all'esercizio del presente nulla osta saranno ripristinati ad onere del Concessionario;
5. In nessun caso il Concessionario potrà rivalersi su quest'Agenzia in conseguenza del rilascio del presente parere, nel caso intervengano modificazioni all'assetto del tratto fluviale considerato, né potrà pretendere l'esecuzione di opere utili al mantenimento di quello presente al momento del rilascio del presente parere.

Art. 3 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Concessionario e con l'obbligo, da parte della stessa, di tenere sollevata ed indenne l'AIPO ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena.
2. Per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile.
3. La scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica

o in caso di inadempienza da parte del Richiedente agli obblighi impostigli dalla presente parere; in tale occasione il Richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AIPO; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Richiedente.

4. Sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche.

Il Dirigente
Direzione Territoriale Idrografica
Emilia-Orientale
Dott. Ing. Massimo Valente
Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.